



**Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni**

Bologna, 30 gennaio 2024

**Alla Signora Presidente
Dell'Assemblea legislativa
Regione Emilia – Romagna
SEDE**

Ordine del giorno collegato all'oggetto 7675 /12

Premesso che: -

La Giunta ha adottato il Pair2030 il 7 aprile 2023.

Tra le novità i Comuni coinvolti: nel Piano precedente erano 33, fra cui tutti i capoluoghi di provincia, nel nuovo Piano saranno 207 (Bologna e agglomerato, Appennino, Pianura Ovest e Pianura Est), confermando l'estensione dell'ambito di intervento introdotta con le misure straordinarie del 2021;

premesse inoltre che: -

Sono stati individuati 8 ambiti d'intervento prioritari per il raggiungimento degli obiettivi della qualità dell'aria, di cui 5 tematici (ambito urbano e zone di pianura, trasporti, energia e biomasse, attività produttive) e 3 trasversali;

considerato che: -

Per il mondo produttivo l'obiettivo è quello della riqualificazione progressiva delle tecniche adottate nelle aziende e di una riduzione delle emissioni, promuovendo anche accordi d'area o territoriali.

rilevato che: -



**Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni**

L'art. 27 del testo del "PAIR 2030 Norme tecniche di attuazione" introduce una previsione che va ad interagire con i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, quindi con una disciplina già ampiamente regolata e sufficientemente complessa.

Sono già previste a livello generale le condizioni per cui un progetto può avere VIA positiva;

la formulazione proposta dalla Giunta rischia di generare improprie duplicazioni di adempimenti a carico dei componenti, e soprattutto, disparità di trattamento a seconda delle valutazioni che potranno essere compiute dalle articolazioni territoriali Arpae incaricate dalle istruttorie.

Atteso che: -

Si introdurrebbe anche disparità di trattamento tra progetti soggetti a VIA Statale (che sfuggirebbero alla norma PAIR) e progetti sottoposti a VIA regionale.

La norma viene qualificata, al comma 3, come "prescrizione" e diverrebbe pertanto subito operativa mentre viene rinviato ad una successiva direttiva regionale la definizione dei suoi contenuti operativi.

impegna la Giunta regionale

a dare, in tal senso, indicazioni chiare e unitarie, non soggette a interpretazioni vaghe e discrezionali, attraverso una comunicazione, da parte di Arpae, contestuale e non successiva, all'entrata in vigore della legge oggetto della discussione.

Primo Firmatario:

Luca Cuoghi

Altri firmatari:

Giancarlo Tagliaferri

Marta Evangelisti